

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il giorno e la storia – La processione delle Palme senza ulivo non si fa

Redazione · Friday, April 2nd, 2021

2 aprile 1944 – E l'ulivo?

Domenica delle Palme 1944. E' la domenica prima della Pasqua ed è tradizione cristiana effettuare una processione con rami d'ulivo che ricorda l'entrata in Gerusalemme di Gesù a cavallo di un asinello, omaggiato con rami di ulivo e di palma da quella stessa folla che pochi giorni dopo chiederà di crocifiggerlo e liberare al suo posto lo zelota Barabba.

Per fare una processione con rami d'ulivo sarebbe utile averne, di rami d'ulivo.

Il parroco del SS. Redentore, cioè di Legnanello, don Luigi Contardi si trovò quell'anno in seria difficoltà. «Si è potuto racimolare qualche fascio di ulivo per la Processione delle Palme. Il giorno seguente l'ente approvvigionamento ne metteva a disposizione parecchio, ma passata la Festa...»

Eh, già... **passata la Festa...**

E nel 2020? Senza processione e senza ulivo a causa della pandemia covid-19? Come si è potuto fare? «La Conferenza Episcopale Italiana – si legge su “Avvenire” – nel suo Sussidio per le famiglie parla chiaramente di “rami d'ulivo, di palma o di altra pianta verde”. Un'indicazione che vale per la partecipazione a distanza alla liturgia delle Palme e per il valore simbolico del ramo in sé, che dev'essere dunque parte di una “pianta verde”, quale che sia.»

Quindi, se don Luigi avesse utilizzato un qualunque ramo verde? Eh, già ma l'autorizzazione all'alternativa è arrivata solo 76 anni più tardi.

Ancora una volta... **passata la Festa...**

Renata Paschetto

This entry was posted on Friday, April 2nd, 2021 at 8:55 pm and is filed under [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.